



Dipartimento Autonomie Locali e Polizie Locali
Fe.N.A.L. - S.U.L.P.M.

Unione Sindacati Autonomi Europei

COORDINAMENTO DI ROMA CAPITALE

00155 Roma – Viale Ettore Franceschini 73 - Tel. 3487034790 - Fax 06.233.222.638

PEC: stefano.giannini-5644@pec.it

Roma, 10/12/2016

Al Direttore

Dipartimento risorse umane

Comune di Roma

E p.c.

Sindaca di Roma

La normativa attuale relativa alla malattia dei dipendenti pubblici impone ai dirigenti sia l'obbligo sia la facoltà di richiedere la visita medica fiscale a seconda dell'inizio della stessa.

Come segnalatoci da molti colleghi, riferito agli stessi anche dai medici fiscali, capita molto di frequente che la visita avvenga quando il dipendente è già rientrato in servizio.

Non sappiamo se ciò accada perché i dirigenti non comunichino per tempo il rientro in servizio o che non lo comunichino affatto.

Resta il fatto che, secondo quanto a nostra conoscenza, una visita fiscale costerebbe al Comune circa 25€. Pertanto, una visita medica inviata nonostante il dipendente sia già rientrato, nel bilancio capitolino questa spesa finisce direttamente alla voce "sprechi" perché la stessa dovrebbe comunque essere pagata dal Comune.

Si ritiene pertanto opportuno creare un sistema di comunicazione immediata verso le strutture pubbliche destinate ai suddetti controlli che esoneri il comune dal pagamento di visite oramai inutili e che renda le stesse più efficaci non andando a controllare chi a casa non c'è, ma invece chi vi resta chiuso ad attendere probabilmente una visita che non arriverà mai.

In attesa di cortese riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Coordinatore di Roma

Stefano Giannini
